

DAL DECRETO DI INDIZIONE DELLA VISITA PASTORALE

Il Vescovo «è inviato in nome di Cristo come pastore per la cura di una determinata porzione del popolo di Dio» (*Pastores gregis*, n. 43). Allo svolgimento del suo ministero appartiene anche il compito di compiere la *Visita pastorale*. Mediante essa egli «esercita più da vicino per il suo popolo il ministero della parola, della santificazione e della guida pastorale, entrando a più diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente e potendo rivolgere a tutti un invito alla speranza» (*ivi* n. 46).

La Visita pastorale mi consentirà di conoscere e amare maggiormente questa chiesa di Treviso, per poter meglio servirla, sollecitandola a seguire più fedelmente il Signore Gesù e il suo vangelo, a rendere più efficace l'evangelizzazione e la trasmissione della fede, a praticare un'assidua e attiva partecipazione alla celebrazione dei divini misteri, ad incrementare la comunione e la carità.

Lo Spirito Santo sostenga e accompagni l'inizio e lo svolgimento di questa visita pastorale e lo porti al suo compimento nel segno della fedeltà a Cristo, Signore e Maestro, di una rinnovata evangelizzazione e di una operosa comunione ecclesiale.

Ci aiuti l'intercessione di Maria Santissima e dei nostri patroni S. Liberale e S. Pio X.